feat: dynamic directive arguments for origin/dynamic-directive-arguments perf: improve scoped slots change detecti test: test cases for v-on v-bind dynamic arg refactor: v-bind dynamic arguments > src test: fix tests, resolve helper of fix: fix middle modifier feat: handle dynamic Comandi base directiv

oped slot

v-pind and v-c

risorse.students.cs.unibo.it/lab/2024

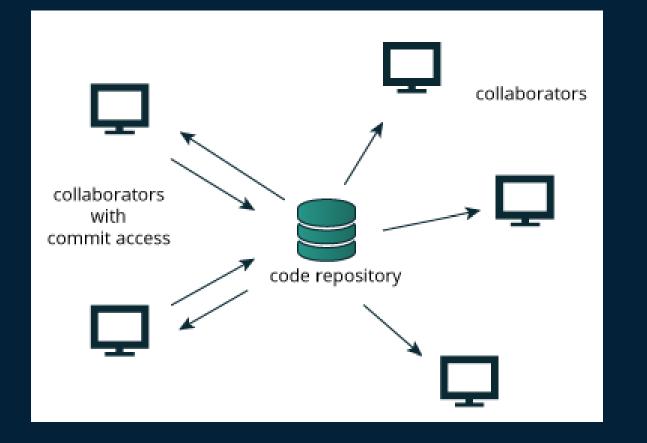
Alice Benatti, Samuele Musiani slide di riferimento di Stefano Volpe, Luca Tagliavini

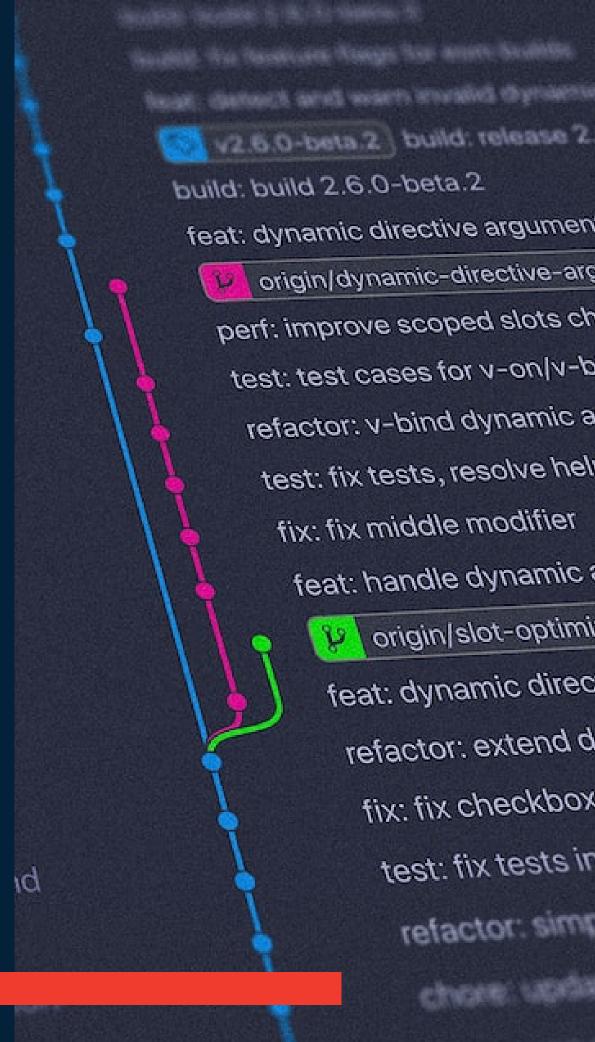
# Cos'è git?

• **sistema di versionamento** = tenere traccia delle versioni dei file, ottenendo una cronologia di tutte le modifiche

• distribuito = chiunque ha una copia completamente locale

della repository





### Perché usarlo?

- Cronologia trasparente su tutti i cambiamenti dei file
- Ripristinare subito un qualsiasi stato precedente
- Collaborare a <u>copie dinamiche diverse</u> dello stesso progetto

### "FINAL".doc







FINAL.doc!

FINAL\_rev.2.doc







FINAL\_rev.6.COMMENTS.doc

FINAL\_rev.8.comments5. CORRECTIONS.doc









FINAL\_rev.18.comments7.corrections9.MORE.30.doc

FINAL\_rev.22.comments49. corrections.10.#@\$%WHYDID ICOMETOGRADSCHOOL????.doc

- 1.1. Account dipartimentale a.client ssh
- 1.2. Git installato sul proprio dispositivo
  - 2. Utente su una piattaforma di hosting per progetti git [GitHub, GitLab, ...]



# Installare git

Linux con Ubuntu/Debian

```
$ sudo apt-get update
$ sudo apt-get install git
```

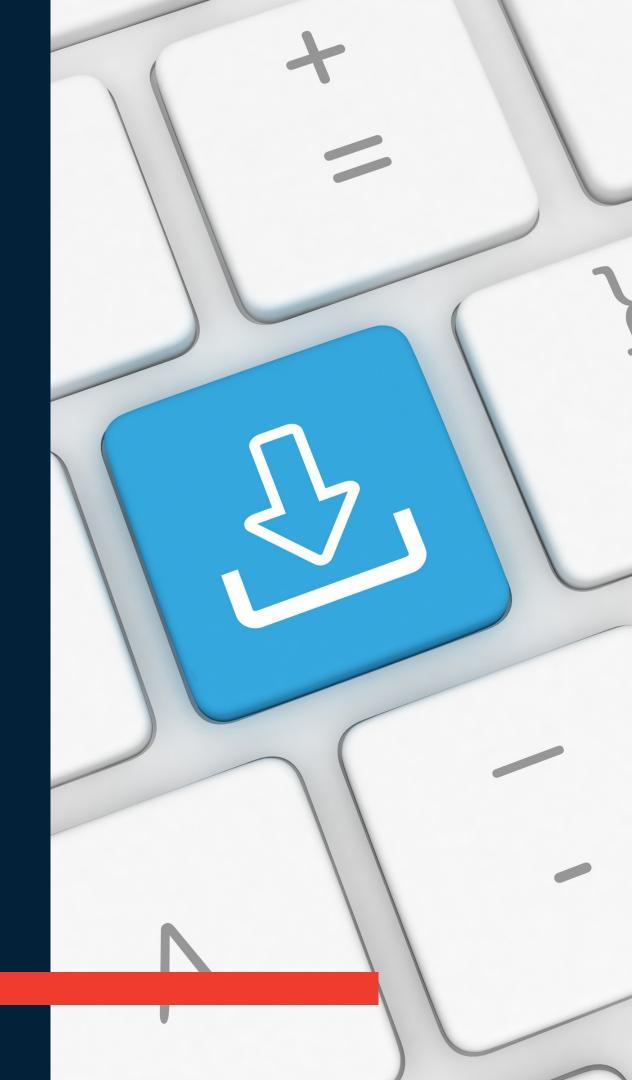
[per altre distribuzioni clicca qui]

### Windows

- via Command Line con winget
   winget install --id Git.Git -e --source winget
- scaricare dal link del sito ufficiale

Click here to download the latest (2.42.0) 64-bit version of Git for Windows. This is the most recent maintained build. It was released about 2 months ago, on 2023-08-30.

Other Git for Windows downloads



# Installare git

### **MacOS**

Ci sono diversi package manager che permettono di installare facilmente git, scegli quello che preferisci:

Homebrew

Installa <u>homebrew</u> se non lo hai già, e lancia il comando:

\$ brew install git

MacPorts

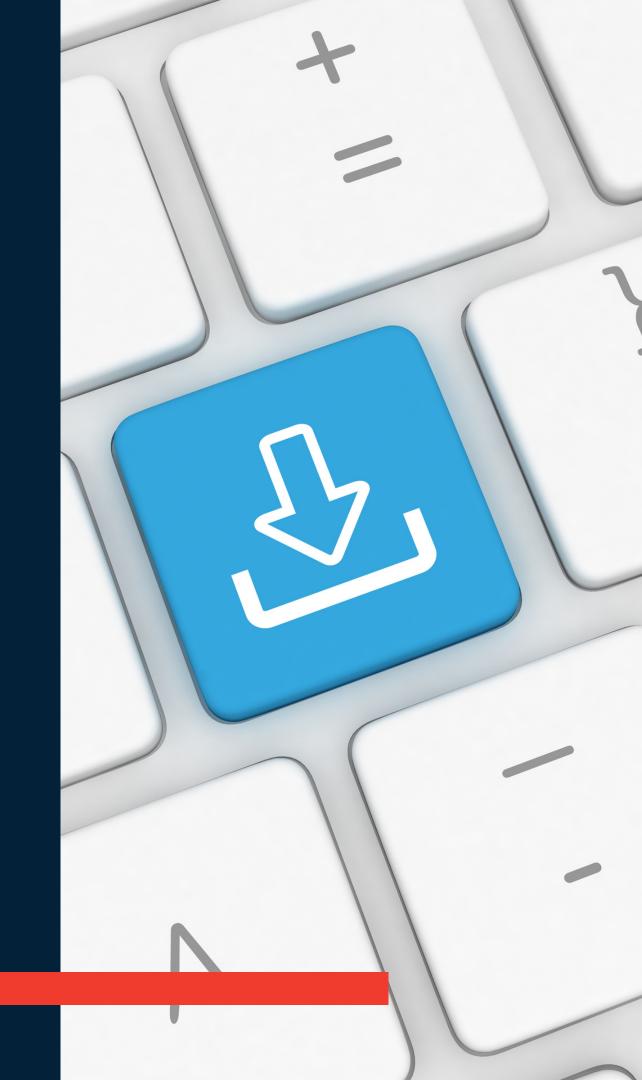
Installa MacPorts se non lo hai già, e lancia il comando:

\$ sudo port install git

Xcode

Apple fornisce un pacchetto binario Git con Xcode.

[per ulteriori info seguite la guida sul sito ufficiale]



### Preparazione via ssh

- 1. scegliere una delle <u>macchine di laboratorio</u> [es: XXX.cs.unibo.it dove XXX = lily, lucia, morales, edmondo, pancrazio, ...]
- 2. generare una chiave ssh (se non l'avete già)

```
$ ssh-keygen -t ed25519 -C \
"nome.cognome@studio.unibo.it"
```

- 3. collegarsi via ssh
  - \$ ssh nome.cognome@XXX.cs.unibo.it

Per convenzione nelle slide useremo comandi shell (\$): quando ci saranno [ qualcosa ], intenderemo che è facoltativo; quando useremo < qualcosa >, intenderemo che è una parte da completare

### Preparazione via ssh

- 1. scegliere una delle <u>macchine di laboratorio</u> [es: XXX.cs.unibo.it dove XXX = lily, lucia, morales, edmondo, pancrazio, ...]
- 3. collegarsi via ssh
  - \$ ssh nome.cognome@XXX.cs.unibo.it

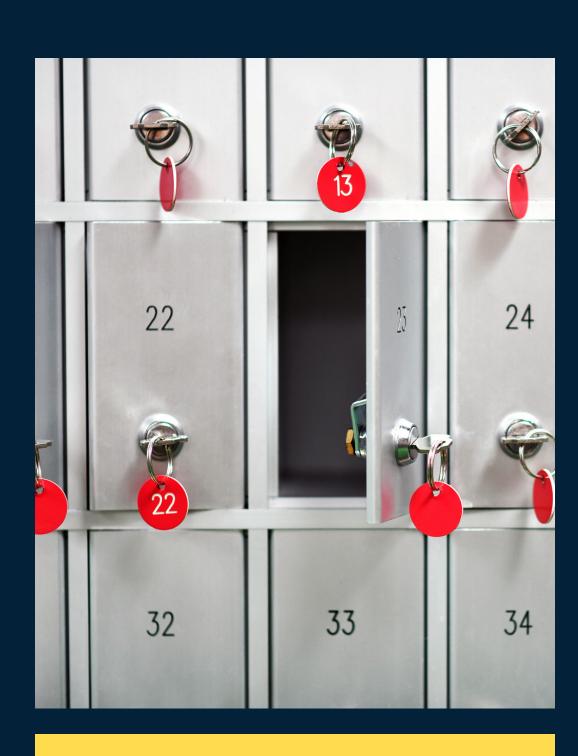
```
[...]
Are you sure you want to continue connecting
(yes/no/[fingerprint])? yes
[...]
nome.cognome@XXX.cs.unibo.it's password: <password>
```

### Preparazione per tutti

Configurare *git* con i vostri dati: usate la mail che preferite, sarà poi associata con il vostro user.name alle varie operazioni che svolgerai con git.

```
$ git config --global user.name "Nome Cognome"
$ git config --global user.email \
"nome.cognome@studio.unibo.it"
$ git config --global init.defaultBranch main
```

# repository

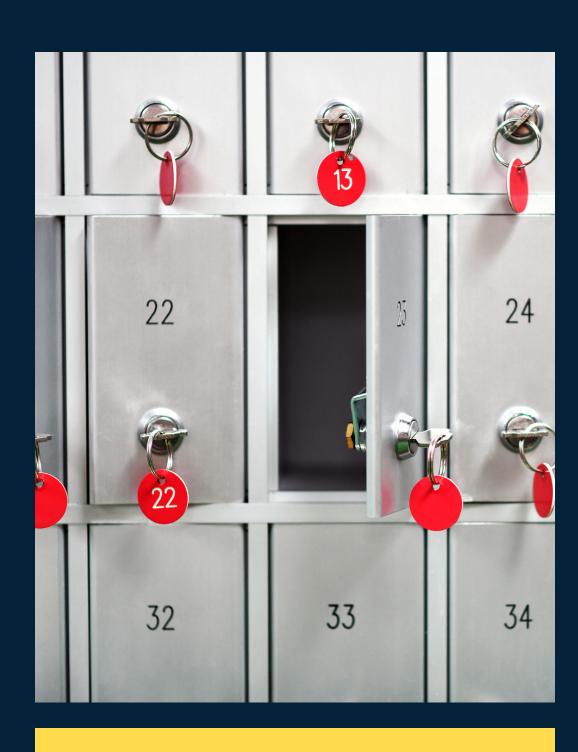


### repository è un progetto mantenuto con git

È come una cartella in cui contenere tutti i file di un progetto gestita con git.

Se ne possono creare tante quante volete.

# git init



Per inizializzare una *repository* Git vuota in una nuova *<directory>*; all'interno di una *directory* lanciamo:

\$ git init [<directory>]

### Nota

- 1. I file interni di git sono nella sottocartella <directory>/.git/
- 2. Se <directory> non è specificata, viene usata la cartella corrente.



### cartella autogenerata al momento della creazione di una repository con git

È dedicata a tutti i file di git, <u>non deve essere modificata!!</u>

Serve per tenere traccia di:

- commit
- branch
- files
- modifiche
- tag
- worktree

### Creiamo un file



\$ nano README.md

Scriviamo dentro al file: "Il nostro primo file"

### Come salviamo questo stato della repository?

Vogliamo poter tornare allo stato attuale in un qualsiasi momento futuro

# git add



Aggiunge le modifiche specificate in <path> agli staged files

\$ git add [<path>...]

Per aggiungere il nostro file eseguiamo:

\$ git add README.md

# git commit

sg>

Registra le modifiche agli staged files commentandole con un <msg>

Se non uso *-m*, viene aperto un *editor* di testo in cui posso specificare il messaggio, !! se l'editor di testo non è specificato lanciate il comando:

```
$ export EDITOR=nano
```

# git commit

### buone abitudini

- 1. fare commit quando si è alla **fine di una determinata modifica**:
  - il mio obiettivo: aggiustare un bug
  - commit quando dopo varie modifiche al progetto riesco a raggiungere il mio obiettivo

[molto probabilmente non sarà l'ultimo commit per il nostro obiettivo, ma dobbiamo cercare di farne il meno possibile]

- 2. Convenzione: dare nomi riconoscibili ai commenti del commit
  - add
  - feat
  - fix

+

breve descrizione

- docs
- style
- o [<u>...</u>]

### Creiamo un altro file



nano HelloWorld.cpp

```
#include <iostream>
int main() {
    std::cout << "Hello World\n";
}</pre>
```

# git status

Mostriamo lo stato attuale della nostra repository

\$ git status

Dovreste vedere una situazione del genere:

```
$ git status
[...]
Untracked files:
    HelloWorld.cpp
```

untracked files = tutti i file di cui al momento git non sta tenendo conto



# git add

Aggiunge i file scelti agli staged files

\$ git add HelloWorld.cpp

Dovreste vedere una situazione del genere:

```
$ git add
[...]
Changed to be committed:
    new file: HelloWorld.cpp
```

Abbiamo aggiunto *HelloWorld.cpp* alla **Staging Area** 

A questo punto git è a conoscenza del nostro file e monitorerà tutte le sue modifiche future.

### Modifichiamo il file

nano README.md

<del>Il nostro primo file</del> Progetto HelloWorld in C++



# git status

Mostriamo lo stato attuale della nostra repository

\$ git status

Dovreste vedere una situazione del genere:

```
$ git status
[...]
Changes not staged for commit:
    modified: README.md
```

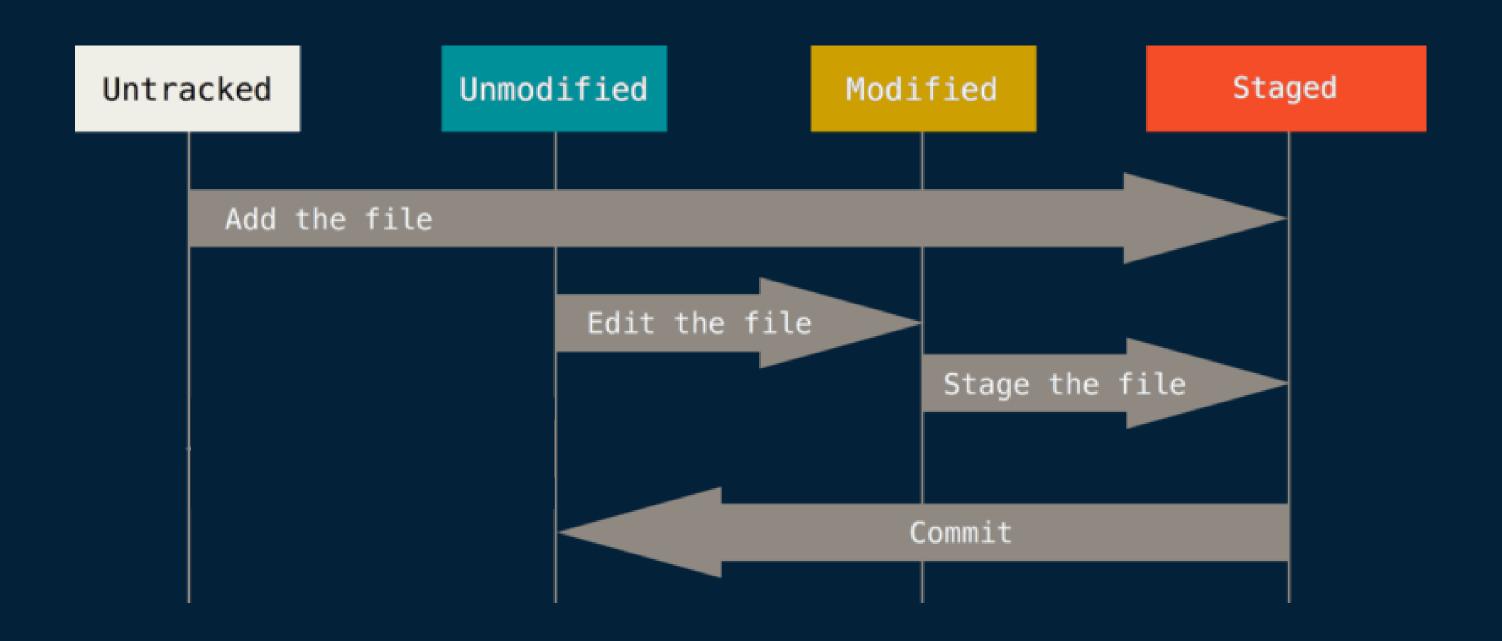
Modified Area = tutti i file che sono stati modificati rispetto al del commit precedente

### Stato dei file

I file di una repository sono sempre in esattamente uno dei seguenti quattro stati:

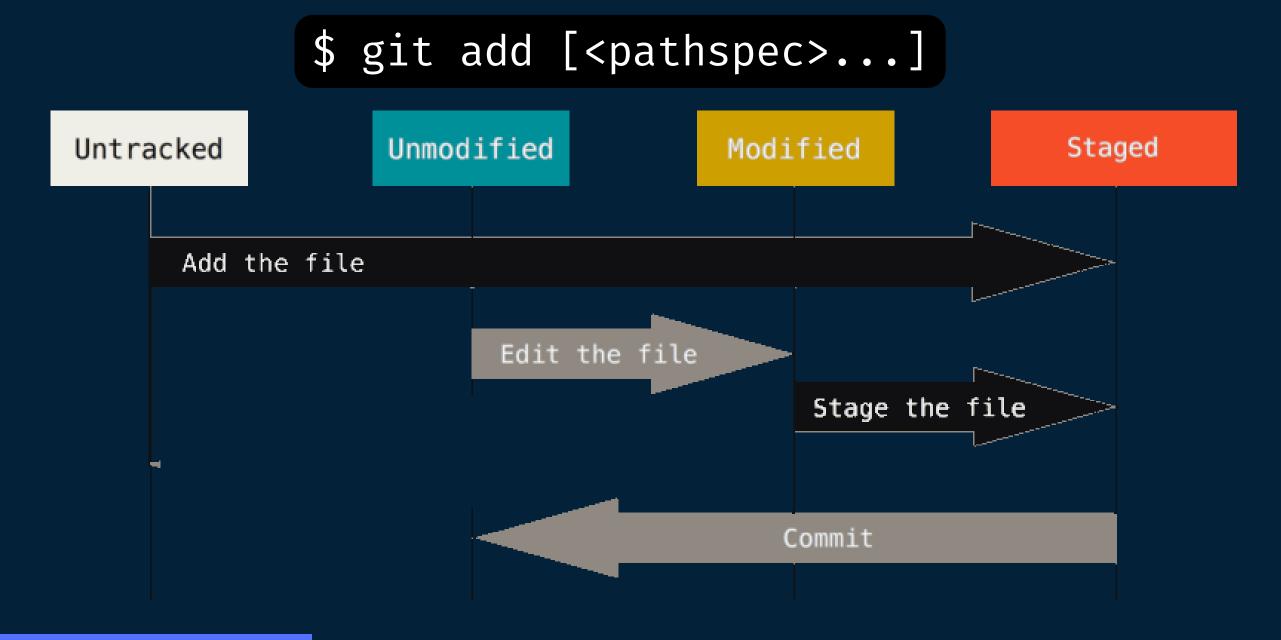
- 1. *untracked* non tracciato da git
- 2. unmodified non modificato rispetto all'ultima "istantanea" di git
- 3. *modified* modificato rispetto all'ultima "istantanea" di git
- 4. **staged** modificato rispetto all'ultima "istantanea" di git e pronto ad essere registrato

# git status



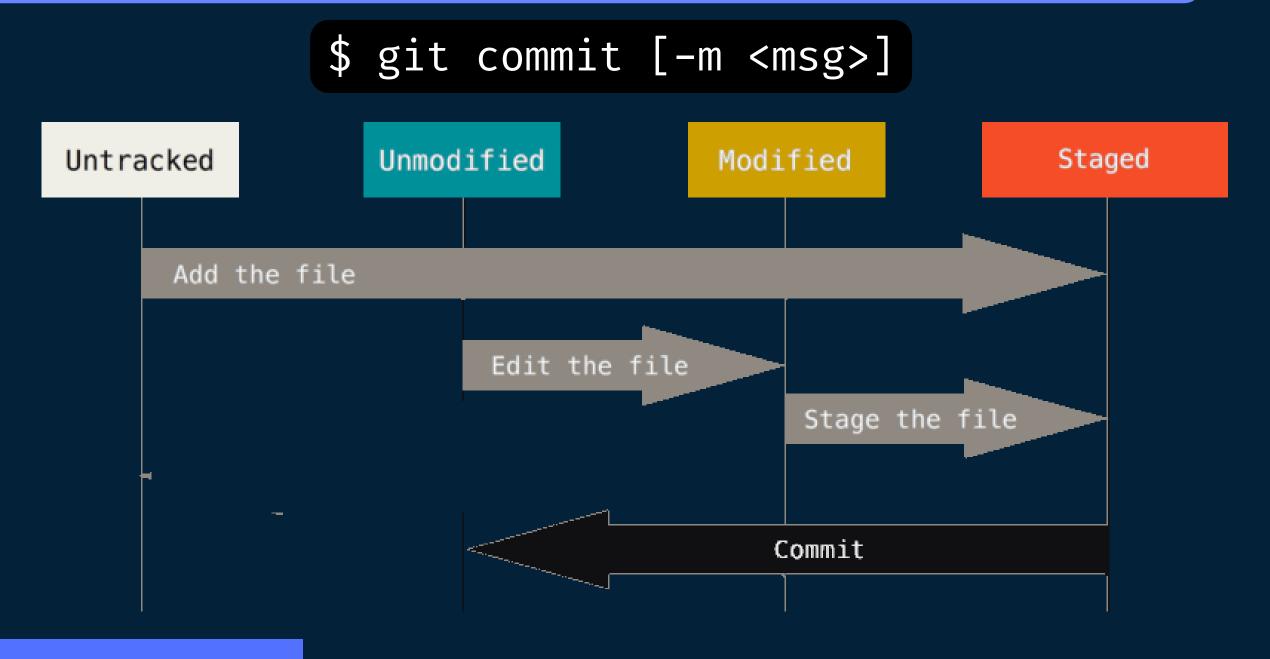
# git add

Aggiunge <path\_specifico> (non tracciato o modificato) agli staged files:



# git commit

Registra le modifiche agli staged files commentandole con un <msg>



Aggiungiamo tutte le modifiche alla staging area con:

### \$ git add.

### Nota

Con "." aggiunge tutti i file presenti nella directory che sono stati modificati o che sono nell'**untracked** area.

### Committiamo:

\$ git commit -m "add: helloworld.cpp"

Verifichiamo lo status:

\$ git status

Dovreste vedere una situazione del genere:

```
$ git status
Nothing to commit, working tree clean.
```

Unmodified Area = avendo committato tutti i file, non abbiamo attualmente altre modifiche sui file.

# git log

Mostriamo il registro dei commit:

\$ git log [--graph]

Notiamo che sono visibili tutti i commit ordinati per data.

Ogni commit ha un numero identificativo **hash code**, un autore, la data e testo.



commit f81e2661ec68130d6627277f47d3b3f73b2c9f0d (HEAD -> main)

Author: John Doe <johndoe@email.com>
Date: Tue Mar 15 10:00:00 2023 -0400

Add new feature

hash code

commit 8105e5b6fb5f6b166c6de5c9d4d4db4b44f71aa7



Author: Jane Doe <janedoe@email.com>
Date: Mon Mar 14 10:00:00 2023 -0400

Fix bug in existing feature

commit b13f6098dd1cdaec24e3c3c3e9d62e7bb56b38ec

Author: John Doe <johndoe@email.com>
Date: Sun Mar 13 10:00:00 2023 -0400

Initial commit

### Nota

1. usando *--graph*, il registro è rappresentato come un grafo

### Modifichiamo il file

\$ nano HelloWorld.cpp

```
#include <iostream>
int main() {
    std::cout << "Hello World\n";
    return 0;
}</pre>
```

# git diff

Mostra le differenze presenti nei file rispetto a quelli di git committati precedentemente

\$ git diff

Dovreste vedere una situazione del genere:

```
$ git diff
diff --git a/helloWorld.cpp b/helloWorld.cpp
index df92bc7..8b66388 100644
--- a/helloWorld.cpp
+++ b/helloWorld.cpp
aa -2,4 +2,5 aa

int main() {
   std::cout << "Hello World\n";
+ return 0;
}</pre>
```

# git diff

Mostra le differenze presenti nei file rispetto a quelli di git committati precedentemente

\$ git diff

### Nota

Git diff mostra solo le differenze nei file **non ancora** nella Staging Area, per mostrare le differenze dei file **nella Staging Area** usiamo: \$ git diff --cached

Si può specificare su quali file mostrare le differenze aggiungendo i path in fondo al comando:

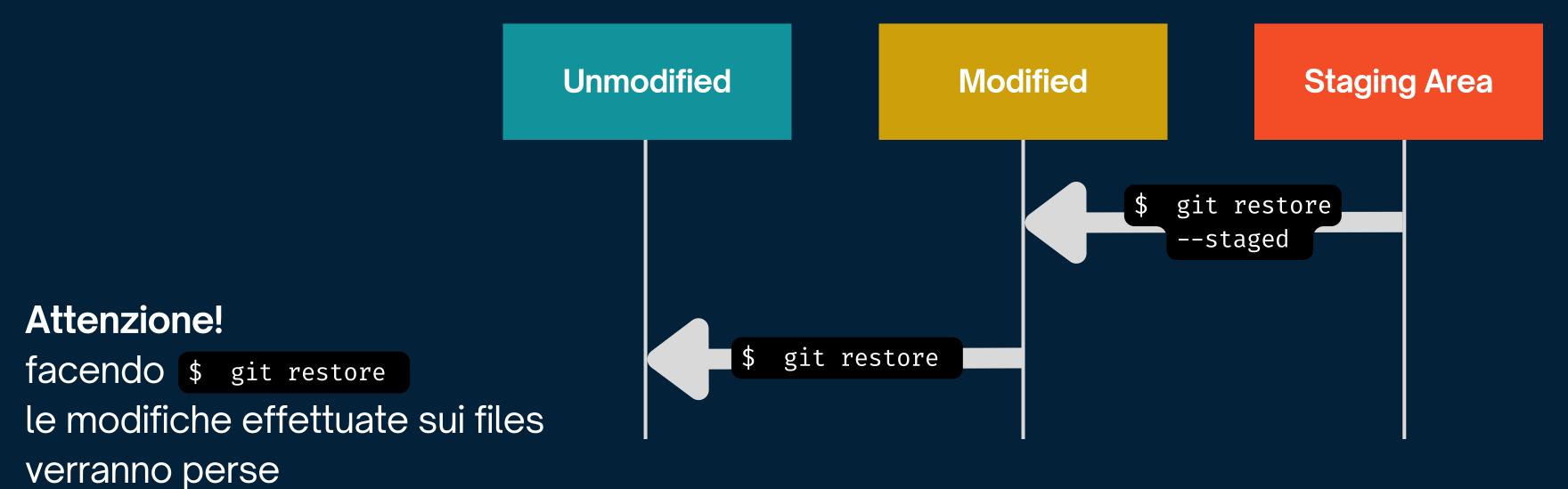
```
$ git diff [--cached] <path_del_file>
```

\$ git diff [--cached] <path\_del\_file1> <path\_del\_file2>

# git restore

Riprisitiniamo un file alla versione dell'ultimo commit

\$ git restore [--staged] <path\_file>



Quindi per togliere *HelloWorld.cpp* dalla staging area faremo:

\$ git restore --staged HelloWorld.cpp

Se volessimo ripristinare il file all'ultima versione registrata su git useremo:

\$ git restore HelloWorld.cpp

**Nel nostro progetto,** noi aggiungiamo le modifiche fatte alla staging area dato che c'era una dimenticanza!

\$ git add HelloWorld.cpp

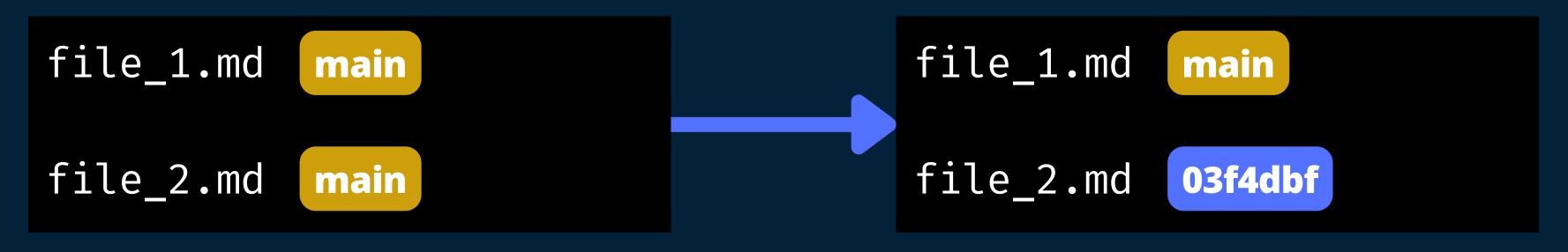
e committiamo: \$ git commit -m "fix: helloworld.cpp"

# git restore

Riprisitiniamo un file ad una specifica versione/commit

\$ git restore --source=<commit/branch> <path\_file>

Se il file è modificato attenzione che verrà sovrascritto



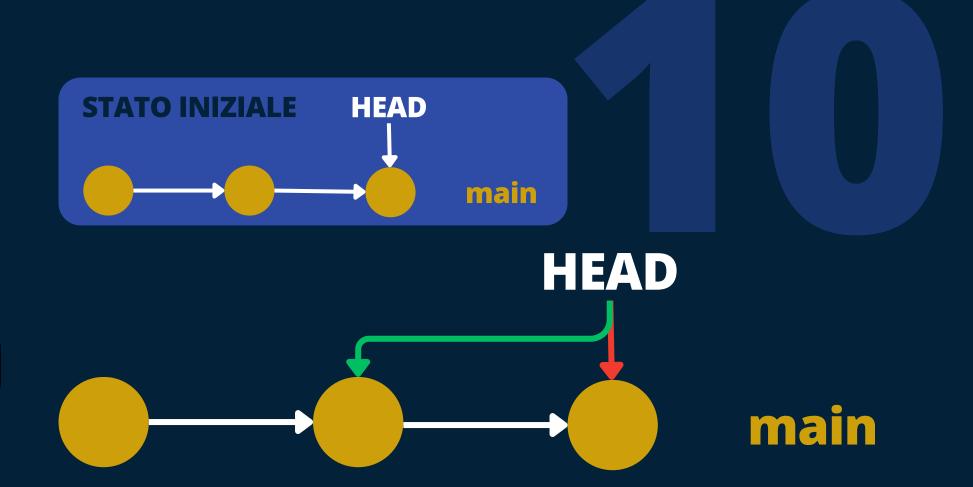
\$ git restore --source=03f4dbf file\_2.md

# git checkout

Permette di spostarsi su un altro commit, ma non solo...

\$ git checkout <hash\_code>

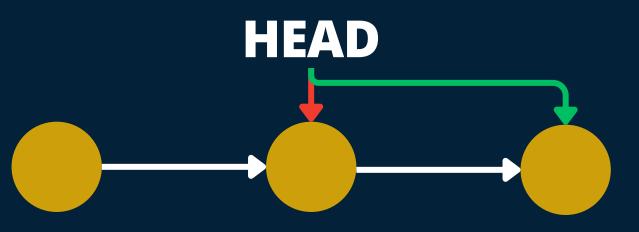
**HEAD** punta sempre al commit corrente



Non si può fare se ci sono file modificati all'interno della directory...

Torniamo indietro nel commit più recente:

\$ git checkout main



main

# git stash

Metto da parte delle modifiche che non voglio committare ora

\$ git stash

Per riprendere le nostre modifiche usiamo:

\$ git stash pop

### Attenzione

Quando si fa *checkout* è necessario che nella directory corrente non ci siano modifiche, per evitare che vengano sovrascritte.

Così le salviamo in un "commit temporaneo" che è semplice da riprendere.

# Branch ramificazioni

### git branch

Per lavorare su cose diverse basandosi sullo stesso codice mantenendo **più versioni separate** dello stesso progetto:

- quella principale;
- quella su cui stiamo sviluppando una funzione ancora sperimentale;
- quella su cui stiamo correggendo un problema...

#### Non dobbiamo copiare tutta la directory della repo!

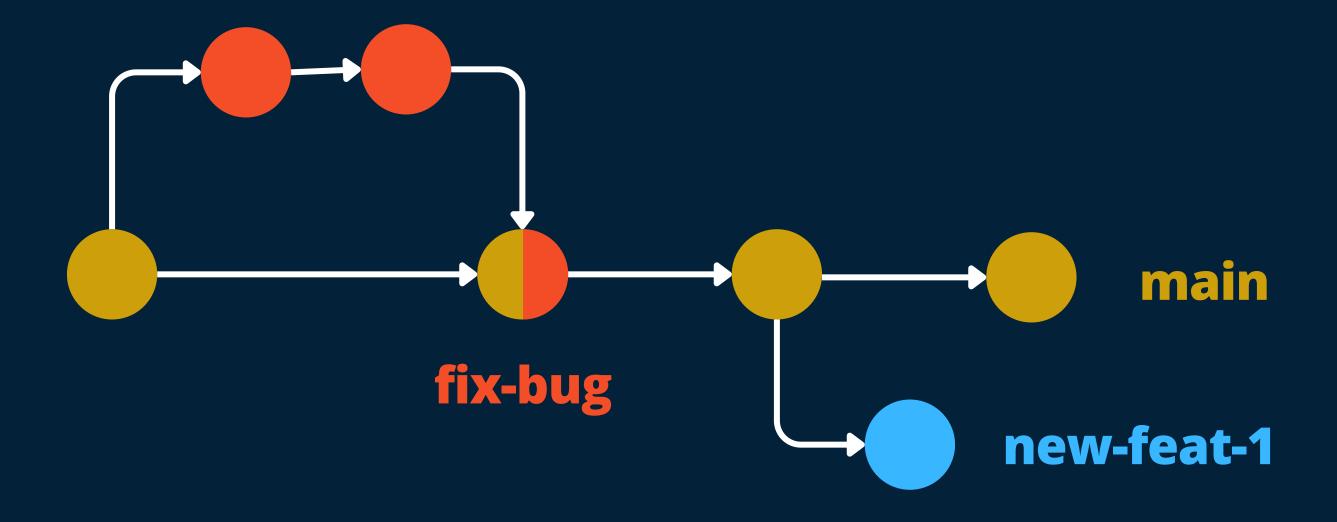
In git, ogni versione (branch, ramificazione) si alterna nella stessa cartella.

Usiamo il seguente comando per mostrare un elenco delle branch esistenti nella repository

§ git branch

## git branch

#### Esempio di una branch tipo



### git branch & git switch

Creiamo la branch "new-feat-1"

\$ git branch new-feat-1

Spostiamoci sulla nuova branch

\$ git switch new-feat-1



main, new-feat-1

#### Modifichiamo il file

nano HelloWorld.cpp

```
#include <iostream>
int main() {
    sdt::cout << "Hello World\n";</pre>
    int input;
    std::cin >> input;
    std:cout << "New feature: " << input;</pre>
    return 0;
```

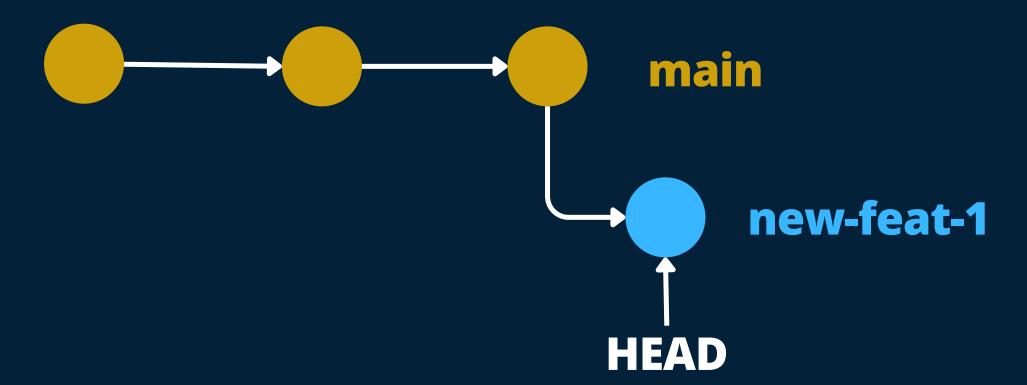
Siamo nella branch giusta? Controlliamo con:

\$ git branch

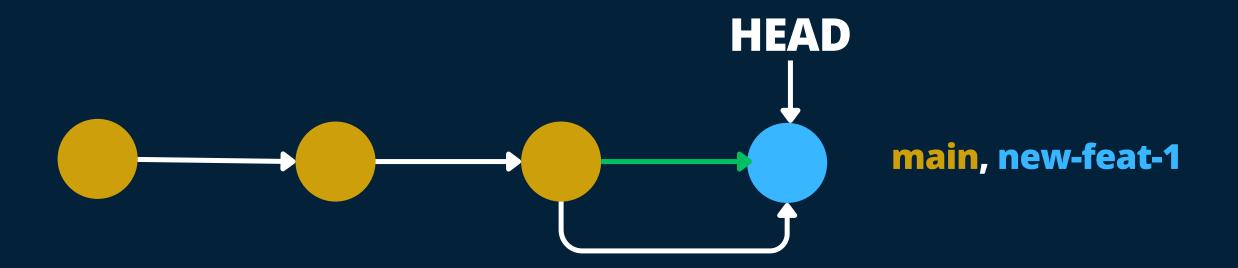
Aggiungiamo alla staging area il file e committiamo

- \$ git add HelloWorld.cpp
- \$ git commit -m "add: new feature input"

Facendo git log --graph possiamo vedere una cosa del genere:



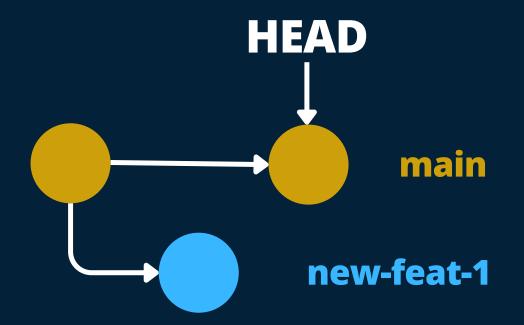
unisce i commit di due branch

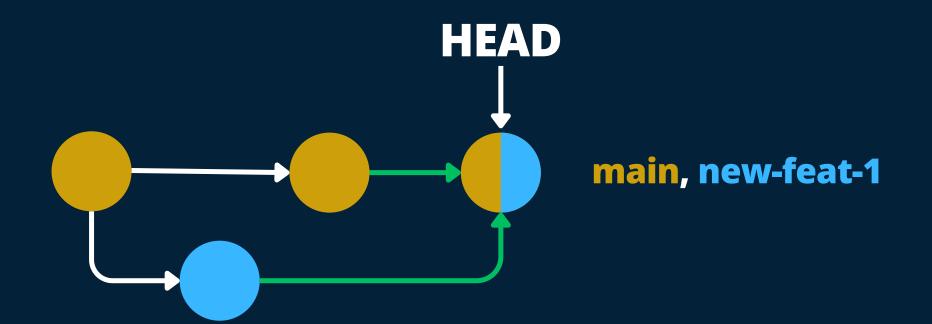


Se è possibile viene fatto il *fast-forward*, ovvero viene spostata la branch main allo stesso commit di new-feat-1

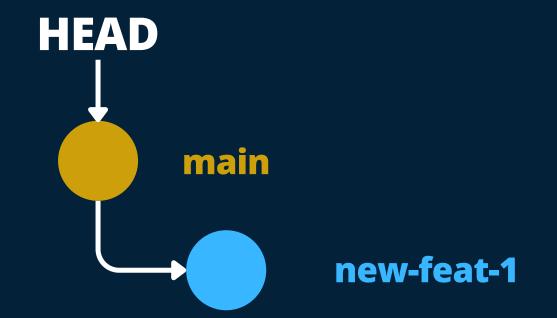
Questo è possibile solo se gli unici commit di differenza tra le due branch sono sulla branch che si sta mergiando (nel nostro caso new-feat-1)

Se non è possibile fare fast-forward, viene creato un commit di merge.





È possibile forzare il commit di merge con: --no-ff





unisce i commit di due branch



\$ git merge <branch\_da\_mergiare>

Per fare *merge* della nostra branch "new-feat-1" **dobbiamo spostarci sulla branch di destinazione** ["main" nel nostro caso] e da lì eseguire il comando.

Per spostarci come facciamo?

unisce i commit di due branch



\$ git merge <branch\_da\_mergiare>

Per fare *merge* della nostra branch "new-feat-1" dobbiamo spostarci sulla branch di destinazione ["main" nel nostro caso] e da lì eseguire il comando.

Per spostarci come facciamo?

\$ git switch main

Verifichiamo con git log --graph

Creiamo una nuova branch "docs"

\$ git branch docs

Spostiamoci sulla nuova branch

\$ git switch docs

Creiamo un nuovo file e inseriamo qualcosa

\$ nano TODO.md

Aggiungiamo alla staging area il file e committiamo

- \$ git add TODO.md
- \$ git commit -m "add: new docs"

Spostiamoci nella branch main

\$ git switch main

Rinominiamo il file *HelloWorld.cpp* in *HiUniverse.cpp*, lo apriamo e editiamo la stringa di cout

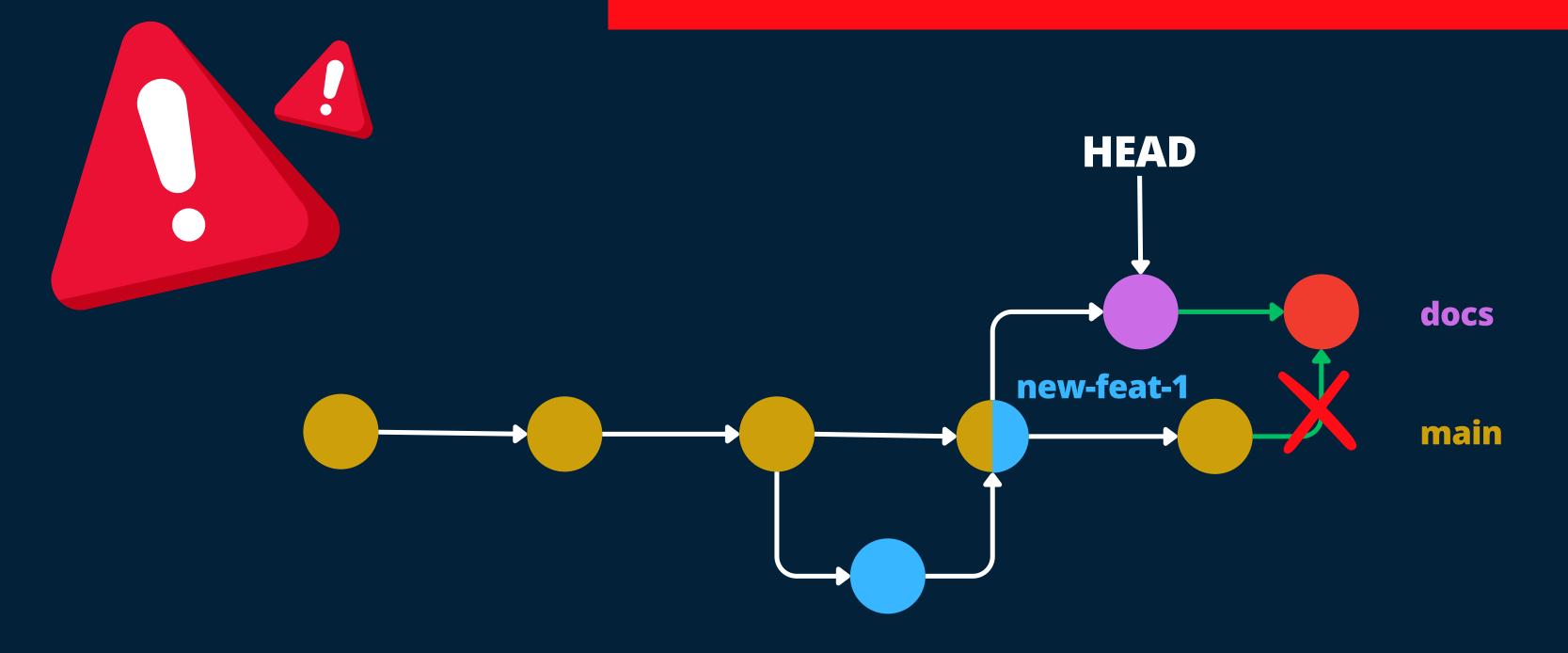
\$ nano HiUniverse.cpp

Aggiungiamo alla staging area il file e committiamo

- \$ git add HiUniverse.cpp
- \$ git commit -m "feat: change project"

Mostriamo il registro dei commit:

\$ git log --graph



Se è possibile evitiamo di mergiare main su branch secondarie.

#### Casi particolari in cui è "accettabile":

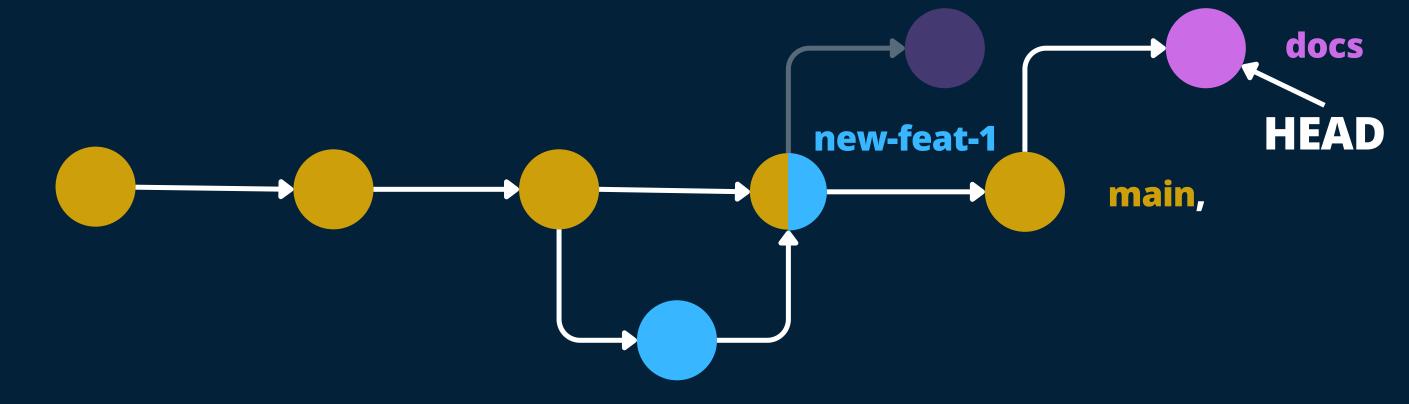
- main ha molti commit avanti rispetto alla branch che si vuole mergiare
- è una branch remota su cui ci stanno lavorando altri

### git rebase

sposto il commit di origine della branch allo stato più recente della branch di

origine

\$ git rebase <branch\_di\_origine>



Dalla branch da spostare eseguiamo il comando.

### git show

Possiamo mostrare dettagli su uno o più commit a scelta dando un <object> univoco di riferimento

\$ git show [<hash\_code\_commit>]

Un modo di riferirsi a un *<object>* è un prefisso univoco del codice sha1 del commit.

Se non si specifica nulla, viene usato HEAD (il commit corrente)

#### git reset

riporta la *branch* allo stato del commit specificato



\$ git reset <hash\_code\_commit>

Dalla branch attuale, elimina i commit fino ad <hash\_code\_commit> (escluso).

Le modifiche effettuate sui commit cancellati, vengono raggruppate in un'unica modifica riportate con stato del file modified.

# = .gitignore

#### file di git in cui specificare pattern (estensioni) da ignorare

Crea un file ".gitignore" se non già esistente

\$ nano .gitignore

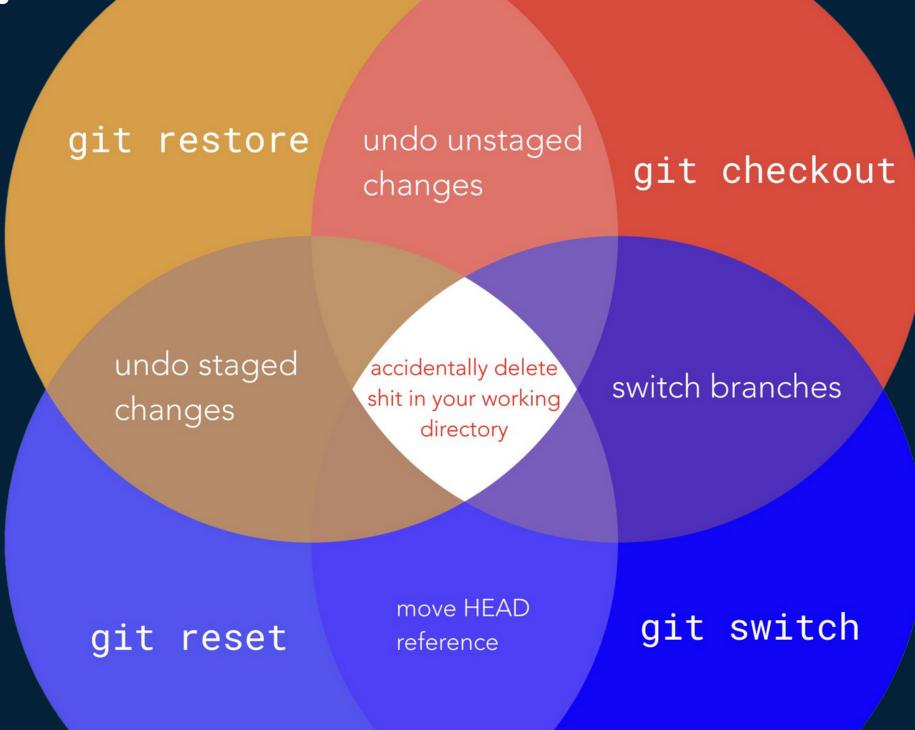
Nel nostro esempio è consigliabile usare un .gitignore di questo tipo:

```
# commento
*.out
```

In questo modo git ignorerà tutti i file con estensione ".out":

- non li traccerà
- non considererà alcuna modifica/creazione se già esistente il .gitignore

#### Riassumendo...



### Flag speciali

Scopri tu cosa fanno di magico

```
$ git add -p [<path>]
```

```
$ git rebase -i <hash_code_commit>
```

```
$ git cherry-pick <hash_code_commit>
```

```
$ git reset --hard <hash_code_commit>
```

```
$ git reset --soft <hash_code_commit>
```

```
$ git merge --squash <branch_da_mergiare>
```